



È SEMPRE MERCATO. Voci e trattative: via Galvani perfeziona le proprie strategie in vista della finestra invernale

Inglese e il Napoli più lontani Sampdoria vigile su Castro

Milik accelera il recupero e il bomber gialloblù non ha fretta di partire: si allontana l'ipotesi di anticipare il distacco dal Chievo già a gennaio



La Samp non perde di vista Lucas Castro FOTOPRESS



Gianluca Gaudino



Roberto Inglese

Improbabile che Gaudino e Bani cerchino più spazi lontano da Verona. Hetemaj, firma sempre più vicina

Alessandro De Pietro

Frenata. Roberto Inglese è più vicino al Chievo e meno al Napoli. Di sicuro non ha già le valigie pronte. Per giugno sì, ma non per gennaio.

Il mercato a Veronello è un pensiero periferico.

Un tema comunque già affrontato in silenzio, con una base di partenza chiara.

Lo scenario ideale? Restare esattamente così. Senza arrivi, senza partenze. Neanche dei giocatori per ora di contorno, nemmeno dei big. Nemmeno dei campioncini che stanno maturando velocemente in casa.

Come Depaoli. Maran sta lavorando benissimo sul campo ma anche nel tenere dentro al progetto pure chi sta giocando meno. Quelli che potrebbero guardare verso la

finestra invernale come ad una soluzione più o meno obbligatoria. Non è così. Il terreno perfetto su cui costruire.

DESTINO INCERTO. Tutto ruota intanto attorno ad Inglese. Il Napoli vuole tenersi ogni porta aperta. Compresa quella del recupero di Milik.

Il suo ginocchio fa progressi, i tempi potrebbero anche accorciarsi rispetto alla tabella di marcia e lasciare quindi tutto com'è. Per questo il Chievo ci va cauto. Senza pensare a strade alternative, forse anche dell'equilibrio di Inglese. Felicissimo di essere un giocatore del Napoli senza però essersi montato la testa perché al massimo fra un anno giocherà in Champions League. Inglese sa bene come nel calcio tutto vada conquistato gradualmente, come il suo bagaglio abbia anco-

ra bisogno di essere arricchito prima di presentarsi al tavolo con Mertens, Callejon e Insigne. E cinque mesi in più al Chievo gli farebbero tanto bene. Dall'altra parte della barricata c'è il Napoli, ancora alle prese con troppe incognite per poter dire già adesso che Inglese è una necessità immediata.

La riprova c'è stata proprio otto giorni fa al Bentegodi, quando il dialogo fra dirigenti si è limitato a qualche minuto di chiacchiere senza entrare mai davvero nel profondo della questione.

E nemmeno sta in piedi l'ipotesi dell'arrivo a gennaio di Lorenzo Tonelli, difensore ai margini della rosa del Napoli e mai utilizzato da Sarri, come eventuale controparte per la cessione anticipata di Inglese che da contratto dovrebbe rimanere a Vero-

nello fino a giugno. Tutto il resto non era nelle previsioni. Il Chievo non ha e non avrà bisogno di Tonelli.

Perché dietro si sente copertissimo, protetto nel modo giusto dopo l'operazione-Tomovic. Senza guardare verso chi come Tonelli è fermo da troppo tempo per poter essere un'idea anche a giugno.

Il direttore sportivo Giancarlo Romairone ha tutto sotto controllo. Dai suoi giocatori alla sua agenda, piena di partite già viste o da vedere. In Italia ed In Europa.

VOCIDORIANE. Come ogni sessione di mercato, Inglese a parte, il nome più inflazionato resta quello di Lucas Castro. L'argentino piace alla Sampdoria, un gradimento naturale come quello di mezza Serie A per un giocatore che rappresenta in questo

momento il profilo ideale del centrocampista moderno.

La Samp, che in mediana di qualità ne ha comunque già parecchia, non è insensibile al valore di Castro. A ravvivare lo scenario ci sta pensando Fernando Cosentino, il suo agente, sempre al lavoro per alimentare in giro la fiammella. C'è abituato il Chievo, che già a gennaio di un anno fa incontrò Cosentino a Veronello per un primo confronto quando l'interesse granata pareva reale più di quanto invece non si rivelò col passare dei giorni. Normale registrare certi interessi a metà novembre. Soprattutto per uno come Castro.

TUTTI INSIEME. Il Chievo a gennaio non vorrebbe far uscire nessuno. Romairone è deciso quindi a tenersi Gaudino, i cui piedi educatissimi potrebbero presto far gola a tante squadre.

Soprattutto in Serie B, ma anche al piano di sopra. La società vuole sfruttare i prossimi mesi per fargli proseguire quel percorso di crescita necessario per allinearli agli standard della Serie A.

Lavorando a fondo, possibilmente nella palestra di Veronello dove il Chievo è sicuro di avere tutti gli strumenti giusti per ricavare dal suo talento le certezze necessarie per catapultarlo nella mischia magari anche prima della fine del campionato.

Il discorso vale anche per Bani, i cui progressi restano all'ombra dei vari Dainelli, Gamberini, Cesar e Tomovic ma sono comunque evidenti agli occhi di Romairone e Maran. E quello conta.

Il prossimo tassello da mettere a posto, in ordine di tempo, sarà quello di Hetemaj.

Di un contratto in scadenza a giugno da rinnovare possibilmente a breve. L'intenzione c'è, ma alle condizioni del Chievo. Un vero appuntamento per ora non c'è. Per vari motivi le due parti non si sono ancora viste faccia a faccia. Succederà presto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le news

A VERONELLO SI RIPRENDE ALLE 14.30. Ricominciano oggi gli allenamenti del Chievo in vista della ripresa del campionato di Serie A e della trasferta sul campo di Torino di domenica (inizio alle 15). Il gruppo si ritroverà a Veronello, agli ordini di Rolando Maran, alle 14.30 dopo due giorni e mezzo di relax. Assenti soltanto i nazionali - Depaoli, Stepinski e Bastien - ancora in giro per l'Europa con le rispettive rappresentative.

CON GLI «AMICI» A TORINO. E con la prossima ripresa della Serie A si rimette in moto il anche il coordinamento Amici del Chievo, pronto a portare soci e simpatizzanti allo stadio «Grande Torino» di Torino per la trasferta dei gialloblù programmata tra cinque giorni dal calendario. Le adesioni alla trasferta - al costo di 40 euro per i tesserati e di 50 per i non iscritti - si ricevono al 345.8342977 dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30 dei giorni feriali. La partenza è fissata per le 9 di domenica mattina dal bar Pantalona.

Le giovanili

Che brividi gli Under 17: Hellas piegato di misura Ridono pure gli Under 16

Gol, emozioni a non finire e spettacolo in via Sogare per il match tra gli Under 17 di Chievo e Hellas Verona. Una gara che ha regalato forti emozioni ai tanti tifosi delle due squadre accorsi numerosi allo stadio Olivieri. Ha vinto Davide Mandelli al termine di una stracittadina dai mille volti, combattutissima e dalle tantissime emozioni.

È stato di 3-2 il risultato al termine di una partita tiratissima, veramente incerta, con relativa conquista di tre punti pesanti, quelli che consentono al Chievo di scavalcare i cugini e di posizionarsi al settimo posto con 13 punti all'attivo.

Bene i ragazzi di Mandelli nel primo tempo chiuso in vantaggio per 2-0 con i gol di Tuzzo e Ndreka. Ad inizio ripresa l'Hellas accorcia le distanze. Il gol mette le ali ai ragazzi di Davide Pellegrini che costringono il Chievo a difendersi con un certo affanno. A metà ripresa occasione per l'Hellas di pareggiare il conto su calcio di rigore che viene sprecato.

A seguire Tuzzo firma il bis personale, gol che vale il 3-1 e che di fatto sigilla anticipatamente il risultato anche se nel finale sarà ancora l'Hellas ad andare in gol fissando il risultato sul definitivo 3-2.

Una vittoria e una sconfitta con pari età del Cesena per gli under 15 e 16 con questi ultimi che s'impongono su bianconeri romagnoli per tre a zero con i gol di Priore, Grazioli e Salvà mentre gli under 15 s'inclinano di misura contro i pari età sempre del Cesena. Cinquina secca per i giovanissimi regionali contro l'Union Feltre, con le reti firmate da Zandonatti (doppietta), Vignato, Verzini e Martini, mentre i giovanissimi professionisti pareggiano con il Vicenza. Poi gli esordienti provinciali corsari a Castel d'Azzano mentre i Pulcini del terzo anno cedono il passo all'Hellas Verona nel secondo derby del fine settimana (perduto 3-1).

IRISULTATI. Questi nel dettaglio tutti i risultati del fine settimana. Primavera: riposo. Under 17: Hellas Verona-Chievo 2-3. (Tuzzo 2, Ndreka). Under 16: Chievo-Cesena 3-0 (Priore, Grazioli e Salvà). Under 15: Chievo-Cesena 0-1. Giovanissimi provinciali: Chievo-Union Feltre 5-1 (Zandonatti 2, Vignato, Verzini e Martini). Giovanissimi professionisti: Vicenza Calcio-Chievo 2-2 (2-1, 0-1, 0-0). Esordienti provinciali: Castel d'Azzano-Chievo 2-3. Pulcini terzo anno: Hellas Verona-Chievo 3-1. Pulcini secondo anno: Borgoprimomaggio-Chievo 0-3. Pulcini primo anno: Avesa-Chievo 1-3. **LUC. P.**

CALCIO A 5 MSP. Nel girone B va al Rizza il big match con il Colletta. A punteggio pieno anche l'agriturismo Corte Barco

Sandrà, che notte: il Riavel china il capo

Il Corner bar Team profitta della caduta dei leader, stravince e balza in testa Terza la Sampierdarenese

Un uragano con tanti cambiamenti nelle primissime posizioni. È successo un po' di tutto nella quarta giornata del campionato di calcio a cinque Msp, dove nel primo girone di A1 il Sandrà ha battuto a sorpresa 3-2 la capolista Ri.Av.E.I. che pareva inarrestabile. Al primo posto sale il Corner Bar Team che ha annullato i Polemici con un sonoro di 11-1, al terzo posto è

salita una Sampierdarenese che sembrava dover essere vittima sacrificale per il Noi Team Elettrolaser, ma che invece si è imposta 5-2.

La Pizzeria Vecchia Rama ha ottenuto la prima vittoria della stagione contro l'ex primo della classe Heart of Verona, battuto 3-1 e costretto a perdere tre posizioni.

Nel gruppo B con il riposo del Corvinul Hunedoara, tutti i fari erano puntati sulla sfida tra il Rizza e il Colletta, due delle squadre più forti, finita 3-2 a favore del Rizza che continua la propria striscia positiva. Sempre a pun-

teggio pieno anche l'agriturismo Corte Barco che ha battuto 5-1 il Patatinaikos, lasciandolo così ultimo da solo con zero punti.

Finalmente sono arrivati i primi sorrisi per l'Euroelettra Fantoni che è riuscita a superare 6-3 il Momento Zero, raggiungendo in graduatoria il gruppono di squadre a tre punti. Ha chiuso la massima categoria la prima vittoria anche per gli Arditi che hanno superato 8-6 e raggiunto i Red Devils, raggiungendoli così in graduatoria.

In A2 il primo girone della serie cadetta per ora è guida-



Sporting Ardan sempre in testa nonostante il pari con la Kubitek

dallo Sporting Ardan, che però ha dovuto fermare la propria corsa per il pareggio per 3-3 con una rediviva Kubitek, al secondo posto, insieme alla riposante Prati-Servizi Calore, troviamo il Consorzio Artigiano che ha agevolmente battuto 9-2 gli East Green Boots. Nel girone con il riposo dell'Ospedaletto l'Alpo Club aveva l'obbligo di non sbagliare con il Lokomotiv Bure per poter affiancare i rivali in classifica: missione compiuta per 3-2.

Intanto sembra essersi ripreso il Terzo Tempo, che ha vinto per 4-1 la gara con il Real Pearà. Il terzo girone della A2 si sta rivelando come un gruppo di ferro, con diverse squadre che puntano al primo posto. Fino alla scorsa

gara, in solitaria stava la Busa, se non fosse che in questo turno ha pareggiato 2-2 con l'Ei Team-Giardino Dei Sapori: poco prima il Borussia Schlumpfé ha vinto agilmente per 8-3 con il Bar Perbacco. A trarre maggior vantaggio è stata l'Mdm S.Martino, che grazie al 7-0 rifilato ai Reduci ha raggiunto la Busa sia nei punti.

Infine nel gruppo D ci sono già due contendenti a punteggio pieno e che hanno già dato cinque punti di distacco alla prima inseguitrice: il Dorial, che si è imposto 7-2 sul Cerea Del Nord, e il The che ha schiantato l'Enogas per 10-4. Tra le squadre ancora senza sconfitte nell'ultimo raggruppamento rimangono anche i riposanti Butei. ●